



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LEIC8AC00L: I.C. MATINO

Scuole associate al codice principale:

LEAA8AC00C: I.C. MATINO
LEAA8AC01D: "M. MONTESSORI"
LEAA8AC02E: " S. GIOVANNI BOSCO"
LEAA8AC03G: VIA DELLE PROVINCE
LEEE8AC01P: R. GENTILE
LEEE8AC02Q: N. SAURO
LEMM8AC01N: D. ALIGHIERI - MATINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati e delle percentuali relative ad alunni ammessi alla classe successiva, abbandoni degli studi e trasferimenti in uscita durante l'anno scolastico (dovuti a motivi di lavoro dei genitori) evidenzia una situazione quasi completamente positiva ed una corretta programmazione ed applicazione delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria sono generalmente tutti ammessi alle classi successive. Gli alunni frequentano regolarmente, non si registrano abbandoni scolastici in corso d'anno. Minima è la percentuale di alunni trasferiti in corso d'anno e di alunni fermati in ragione delle assenze e dello scarso rendimento. I criteri di valutazione adottati dalla scuola garantiscono il successo formativo degli alunni poiché si basano sui progressi raggiunti in relazione alle potenzialità/predisposizioni evidenziate nel percorso scolastico. La distribuzione degli studenti per fasce di voto e di livello evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio; la concentrazione degli alunni che all'esame di stato hanno ottenuto una valutazione pari a 8/10 risulta in percentuale più elevata. L'Istituto è assegnatario dei fondi PNNR "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado", emanato nell'ambito dell'Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027-Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-PU-2025-210- "Orientamento per il futuro" e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027" -- Fondo sociale europeo plus (FSE)-- "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate) . Si fa riferimento, nella valutazione, anche ai risultati delle Prove Invalsi 2024/2025.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI per la scuola primaria e' da diversi anni superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile; anche nella scuola secondaria, seppur con alcune eccezioni, risulta superiore rispetto alla media italiana. La variabilità tra classi e' bassa nella scuola secondaria, mentre e' più consistente nella scuola primaria. La distribuzione degli alunni per livelli di competenza risulta positiva (elevato numero di alunni nei livelli 4 e 5) rispetto ai dati nazionali. L'effetto scuola e' quasi totalmente positivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze personali, sociali e digitali e le competenze civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. E' particolarmente attivo il Team bullismo e cyberbullismo il quale interviene con tempestività



rispetto a casi di sospetto bullismo e cyberbullismo. E' stato attivato lo Sportello d'Ascolto per alunni e famiglie



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. L'organico dell'autonomia è particolarmente attento alla progettazione didattica e alla formazione. Favorisce la sperimentazione didattica e di ricerca promuovendo la didattica laboratoriale e per gruppi di livello con l'obiettivo di valorizzare le abilità espressive e cognitive degli alunni con BES. L'Istituto favorisce la formazione permanente del personale in raccordo con le Università e l'Ambito Territoriale di riferimento. È stato approvato il protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri, sono state elaborate schede di rilevazione B.E.S. e D.S.A. per i tre ordini di scuola al fine di favorire il continuo monitoraggio dei bisogni educativi speciali. È favorito il continuo raccordo con le famiglie. Il Gruppo di lavoro per il sostegno lavora in sinergia con l'equipe multidisciplinare, con l'Ambito territoriale e con le Cooperative sociali anche con riferimento alle attività da svolgere con gli educatori e gli assistenti



socio sanitari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza sistematicamente forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono



individuati chiaramente. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIM e li investe per il perseguimento della propria missione. È a regime l'organizzazione delle modalità di lavoro dello Staff di Direzione e dei Gruppi di Coordinamento per ordine di scuola (approccio dialogico, leadership distribuita, promozione dell'autonomia operativa). Si riserva particolare attenzione del coinvolgimento dei docenti nei processi collegiali, con particolare attenzione alla preparazione dei Collegi Unitari e alla analisi dei dati dei monitoraggi e della condivisione collegiale dei processi di revisione e della connessione tra PTOF, RAV, Piano di Miglioramento (PdM), Piano di Formazione (PdF).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle



competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali nei bambini delle tre fasce d'età, l'autonomia e la capacità di rispettare le regole condivise.

TRAGUARDO

Incrementare nel triennio di almeno il 3% la percentuale di bambini che al termine del percorso di scuola dell'infanzia utilizzano un linguaggio adeguato all'età, partecipano attivamente alle conversazioni di gruppo, dimostrano comportamenti di collaborazione, rispetto delle regole e gestione delle emozioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento in uscita degli alunni, consolidando il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado e nelle Prove parallele di Scuola Primaria e Secondaria

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni licenziati con 7-8/10 allineandolo al dato nazionale con conseguente aumento del numero degli alunni nelle fasce medio alte (75%). Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese nel 2°quadrimestre nella scuola primaria e secondaria con un aumento di almeno il 5% degli alunni collocati nel range 8-10.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'omogeneità della valutazione tra ordini di scuola al fine di favorire la piena ed efficace verticalità del curricolo ed il miglioramento degli esiti. Implementare la progettazione multidisciplinare per ordine di scuola e tra ordini di scuola per il consolidamento delle competenze chiave anche mediante la didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto
3. **Ambiente di apprendimento**
Intensificare l'uso delle nuove tecnologie per una didattica innovativa
4. **Ambiente di apprendimento**
Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti basati sull'utilizzo funzionale delle tecnologie e su una didattica attiva.
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di recuperi, sviluppi, laboratori, attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti con didattica innovativa e attiva
6. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno
7. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari
8. **Continuità e orientamento**
Implementare, attraverso la pratica corale e strumentale, l'azione della musica come attivatore di competenze in continuità nei tre ordini di Scuola, anche nell'ottica dell'orientamento



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le modalità di diffusione del PTOF e di rendicontazione
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi di ricerca-azione su tematiche fondamentali per migliorare l'autoregolazione del comportamento per studenti iperattivi, disattenti, Adhd. Promozione di percorsi formativi sulla gestione delle classi.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Primaria: confermare i livelli Invalsi ad almeno 1÷+4 punti superiori rispetto alla media nazionale Second.: confermare i livelli in Ita. mantenendoli tra +2÷+3 risp. al dato nazionale. Conferm. i liv. dei dati Invalsi per Mat. e Ingl. Ridurre la disparità tra classi di almeno 10 punti perc. nella primaria e di almeno 5 punti nella secondar



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire l'omogeneità della valutazione tra ordini di scuola al fine di favorire la piena ed efficace verticalità del curricolo ed il miglioramento degli esiti. Implementare la progettazione multidisciplinare per ordine di scuola e tra ordini di scuola per il consolidamento delle competenze chiave anche mediante la didattica laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la disponibilità di prove standardizzate e compiti di realtà in tutte le discipline e implementare la Banca Dati d'Istituto
3. **Ambiente di apprendimento**
Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti basati sull'utilizzo funzionale delle tecnologie e su una didattica attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di recuperi, sviluppi, laboratori, attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti con didattica innovativa e attiva
5. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno
6. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale interna ed esterna all'Istituto sulla base dei bisogni formativi rilevati e in coerenza con le priorità individuate.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi di ricerca-azione su tematiche fondamentali per migliorare l'autoregolazione



del comportamento per studenti iperattivi, disattenti, Adhd. Promozione di percorsi formativi sulla gestione delle classi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

TRAGUARDO

Nell'arco del triennio 2025/2028 ridurre del 25% i fenomeni di bullismo e di esclusione (in base al numero di segnalazioni), soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno
2. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi di ricerca-azione su tematiche fondamentali per migliorare l'autoregolazione del comportamento per studenti iperattivi, disattenti, Adhd. Promozione di percorsi formativi sulla gestione delle classi.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la collaborazione con le famiglie e il contesto e incrementare, da capofila o da componente, la realizzazione di attività progettuali in Reti territoriali e scolastiche in coerenza con il PTOF





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il benessere emotivo e relazionale degli alunni favorendo un clima scolastico accogliente e inclusivo.

TRAGUARDO

Ridurre nel triennio almeno del 5% gli episodi di disagio, conflittualità e comportamenti problematici e le segnalazioni relative a B.E.S. nel tre ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso le consolidate attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno
2. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare le opportunità di recupero e potenziamento degli apprendimenti attraverso azioni innovative e diversificate in tutti gli ambiti disciplinari



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al fine di individuare le priorità e i traguardi in relazione ai risultati di sviluppo e di apprendimento nella scuola dell'Infanzia, sono stati elaborati specifici questionari di rilevazione destinati alle docenti delle scuole dell'Infanzia. Dalla rilevazione e dall'esame delle schede di passaggio alla scuola primaria degli alunni di cinque anni frequentanti le attuali classi prime della scuola primaria è emerso che quasi tutti i bambini in uscita mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Permangono criticità su una percentuale di circa l'8 - 10%. In relazione agli esiti e alle prove standardizzate, alle competenze chiave europee, al benessere scolastico, le priorità sono state definite in relazione ai risultati finali, agli esiti Invalsi, all'autovalutazione d'Istituto, alle segnalazioni ricevute da parte del Team bullismo e Cyberbullismo e dai coordinatori di classe.